NEWS PARROCCHIA
WWW.SACROCUORE-BRESCIA.ORG
Giugno 2026

Via Milano, 32 Brescia 25126 – Tel. 030 3750742 email: parrocchia@sacrocuore-brescia.org - www.sacrocuore-brescia.org
Oratorio San Carlo Via Luzzago, 9 a/b/c Brescia

San Francesco e il Cuore di Gesù

Carissimi fratelli e sorelle della comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Brescia,
il mese di giugno per noi è sempre motivo di grande gioia perché celebriamo la grande solennità del Sacro Cuore di Gesù a cui la nostra parrocchia è dedicata.

Lasciandoci accompagnare da san Francesco, scopriamo che nei suoi scritti l'espressione "cuore" è molto presente.

Nel nostro linguaggio siamo portati a fare una grande differenza tra "mente" e "cuore", ma nella Bibbia non è proprio la stessa cosa: il termine "lev" può essere tradotto sia come "cuore" sia come "ragione", mentre nel linguaggio di Francesco i due termini si sono fusi: la sua intelligenza è stata sempre al servizio del cuore. Il suo cuore fu infiammato dall'amore di Dio, tanto che, quando sentiva l'espressione "amore di Dio", provava una profonda commozione, quasi come se il suo cuore fosse toccato nell'intimo.

La sua devozione al Cuore di Gesù trasformò il suo modo di vivere, rendendolo capace di mutare l'amaro in dolcezza: dall'abbraccio ai lebbrosi fino all'amore per tutto il creato. L'invito a vivere con un "cuore limpido" è il fulcro della sua eredità spirituale. Francesco ascoltava con profondità il suo cuore e agiva secondo i suoi consigli; consigli che erano nel suo costato, che giungevano da altro costato ancora più grande.

Se volessimo esprimere tutto ciò in una metafora, si potrebbe sintetizzare con questa immagine: pensiamo al Sacro Cuore che irradia i suoi raggi-messaggi d'amore; questi vanno a colpire il piccolo cuore di Francesco che, a contatto con simili dardi infuocati, si accende e si dilata così da cogliere e accogliere il suo amore. Ma al contempo è lo stesso Cuore di Gesù a custodire quello di Francesco. E per amare c'è bisogno di un cuore limpido, pulito, puro.

Infatti, egli scrive: "Nella santa carità, che è Dio, prego tutti che, allontanato ogni impedimento e

messa da parte ogni preoccupazione e ogni affanno, in qualunque modo meglio possono, si impegnino a servire, amare, adorare e onorare il Signore con cuore puro e con mente pura, ciò che egli stesso domanda sopra tutte le cose".

Per amare i fratelli, per amare Gesù, non può esserci se non un cuore limpido.

E i "puri di cuore" sono soprattutto i bambini che amano senza misura, con semplicità.

Viene in mente, allora, uno dei graffiti più famosi dello street artist Banksy: una bambina fa volare il suo palloncino a forma di cuore; quel palloncino va in alto; lo perde; lo guarda con sorpresa e accenna un sorriso. In fondo, sembra quasi contenta di "perdere" quel cuore.

Così è stato per san Francesco, contento di donare il proprio cuore a chiunque perché "è donando che si riceve".

Così sia anche per noi tutti, cari fratelli e sorelle.

Il vostro parroco
fra Cristian

Cresime e Prima Comunione nella Chiesa del Sacro Cuore

Domenica 17 maggio, presso la Chiesa del Sacro Cuore, 23 ragazzi della comunità hanno vissuto una giornata di grande gioia ricevendo i sacramenti della Cresima e della Prima Comunione. Un momento intenso e partecipato, condiviso con le famiglie, i padrini, le madrine e tutta la comunità parrocchiale.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta da mons. Daniele Faita e concelebrata dal parroco fra Cristian insieme a fra Sergio, fra Ugo e fra Fabio.

I ragazzi hanno fatto il loro ingresso in chiesa in processione accompagnati dai padrini e dalle madrine, segno concreto della vicinanza e del sostegno nel loro cammino di fede. Al posto di ciascuno vi erano alcuni origami realizzati durante il percorso catechistico: piccoli segni simbolici legati ai sensi, per ricordare come il Signore tocchi concretamente la vita di ciascuno.

Attraverso questi simboli i ragazzi hanno riflettuto sull'importanza di essere "sale della terra", di diffondere il buon profumo del Vangelo, di avere uno sguardo attento verso gli altri e un cuore capace di farsi prossimo. Un invito a vivere ogni giorno la fede non solo con le parole, ma attraverso gesti concreti di amore, ascolto e servizio.

Fondamentale è stato il lavoro delle catechiste Liliana, Margherita e Silvia, che hanno accompagnato con cura e dedizione i ragazzi durante tutto il cammino di preparazione.

I ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti sono:

Lucia Bolpagni,
Andrea Bregoli,
Lorenzo Crescente,
Harmony Efe,
Alessia Mor,
Anita Paloschi,
Agata Passanisi,
Stefano Perez,
Thomas Sabbadini,
Ritheesha Suriya,
Renè Tanfoglio,
Lea Elisa Tiokeng Kengni
Elisabetta Bonardi,
Giulia Carla Cima,
Samuele Crescente,
Flavio Gussoni,
Raffaele Murgia,
Giovanni Paloschi,
Isabel Perez,
Gaia Cosma Russo,
Ettore Sperindio,
Tommaso Tagliani,
Camille Tchakoute

La celebrazione si è conclusa in un clima di festa e gratitudine, nella consapevolezza che questi sacramenti rappresentano non un punto di arrivo, ma l'inizio di un cammino sempre più profondo nella vita cristiana.

fra Alberto

NEWS PARROCCHIA
WWW.SACROCUORE-BRESCIA.ORG

“IN RITO VERITAS”

Periodico mensile di liturgia

Cari fratelli e sorelle,

il Signore vi dia pace!

«Luce d’eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.»

Dopo aver celebrato la **Pentecoste**, questa ultima invocazione del *Veni Creator Spiritus* assume per noi un significato ancora più profondo. Non siamo più soltanto nell’attesa del dono: **lo Spirito è stato effuso sulla Chiesa**, è disceso sui discepoli, ed è entrato ancora una volta nella nostra vita con la sua forza silenziosa e trasformatrice. Ora la preghiera cambia tonalità: non domanda solamente di preparare il cuore, ma di imparare a vivere ciò che abbiamo ricevuto.
“Luce d’eterna sapienza”. Dopo la Pentecoste i discepoli non sono più gli stessi. Lo Spirito illumina il loro sguardo e dona loro una comprensione nuova della vita di Gesù, delle Scritture e persino delle proprie fragilità. Anche noi, attraversando questo tempo, ci accorgiamo che la luce dello Spirito non cancella immediatamente tutte le oscurità, ma ci insegna ad abitarle in modo diverso. È una luce che non abbaglia, ma orienta; non impone, ma accompagna. Agostino d'Ippona scriveva che Dio è «più intimo a noi di noi stessi». È proprio lì che lo Spirito continua ad operare: nel profondo della nostra coscienza, nei pensieri nascosti, nelle domande che ancora ci portiamo dentro.
“Svelaci il grande mistero”. Dopo la Pentecoste i discepoli comprendono che il mistero di Dio non è qualcosa di lontano o irraggiungibile. Lo Spirito li introduce dentro una relazione viva con il Padre attraverso il Figlio. E anche noi, lungo questo percorso, forse abbiamo intuito che la fede non consiste anzitutto nel capire tutto, ma nel lasciarsi coinvolgere da una presenza. Il mistero non viene eliminato: viene abitato. Lo Spirito Santo ci insegna proprio questo: rimanere dentro la profondità di Dio senza paura di non possedere tutte le risposte. Come afferma Gregorio di Nissa, «la vera visione di Dio consiste nel non smettere mai di cercarlo». La Pentecoste allora non conclude il cammino, ma lo apre.
“Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore”. Ecco il cuore di tutto ciò che abbiamo contemplato. Lo Spirito Santo ci conduce alla sorgente stessa della vita divina: l’amore eterno tra il Padre e il Figlio. Dopo la Pentecoste la Chiesa nasce proprio da questa esperienza di comunione. I discepoli, prima chiusi nel timore, diventano capaci di uscire, incontrare, annunciare e costruire fraternità. Lo Spirito non li rende perfetti, ma li rende uniti. Ed è forse questa una delle grazie più grandi che anche noi possiamo riconoscere al termine di questo percorso: aver riscoperto che la vita cristiana nasce sempre da un amore ricevuto e condiviso.

Ripercorrendo le strofe di questo antico inno, comprendiamo allora che ogni invocazione ci ha lentamente educati alla presenza dello Spirito nella vita concreta. Abbiamo chiesto luce per i nostri sensi, amore per i nostri cuori, forza per la nostra debolezza. E ora, guardandoci indietro, possiamo riconoscere che lo Spirito ha già iniziato ad operare dentro di noi, spesso in modo discreto, quasi nascosto. Forse nelle preghiere più semplici, nei momenti di fraternità, nelle fatiche attraversate con maggiore pace, nelle parole ascoltate che hanno lasciato un segno.
La Pentecoste ci ricorda che Dio continua ancora oggi a soffiare sulla sua Chiesa e sulla nostra vita. **Non siamo lasciati soli**. Lo Spirito rimane presenza viva che illumina, consola, inquieta, corregge e sostiene. E il cammino fatto attraverso il Veni Creator non termina con un’ultima meditazione, ma continua ogni volta che scegliamo di vivere secondo quello Spirito che abbiamo invocato.

Spirito Santo,
luce dell’eterna sapienza,
rimani accanto a noi nel cammino della vita.
Custodisci ciò che hai acceso nei nostri cuori
e rendici capaci di vivere nella comunione del Padre e del Figlio.
Fa’ che la Pentecoste celebrata non resti soltanto un ricordo,
ma diventi vita nuova, testimonianza quotidiana del Vangelo
e segno del tuo amore nel mondo.
Amen.

Anno 2026 – n° 9 – A cura di Matteo Dovigo e della Commissione liturgica parrocchiale

AGENDA GIUGNO 2026

APPUNTAMENTI FISSI

Messe feriali
9.00 escluso giovedì e sabato
17.30 da lunedì a venerdì

Messe prefestive
16.00 cimitero
17.30 parrocchia

Messe festive
9.00; 10.15; 17.30

Lodi
domenica e festivi 8.30

Confessioni
9.30 - 11.30
15.30 - 17.30

Portineria
da martedì a venerdì
9.00 - 11.30

Segreteria
giovedì
16.00 – 17.30

Oratorio San Carlo
da martedì a domenica
16.00 - 19.00

Centro d'ascolto Caritas
1° - 3° lunedì del mese
15.00 – 17.00

4° sabato del mese
9.30 - 11.30

Emporio della Solidarietà
lunedì 14.30 – 17.30

Gruppo adultissimi
mercoledì 15.30
tombolata in oratorio

1 Lu ore 19.30 *Festa della Comunità* presso l'Oratorio San Carlo - ultima serata

5 Ve Visita e distribuzione della Comunione agli anziani e ai malati della Parrocchia

ore 20.45 Corso animatori GREST

7 DOMENICA SOLENNITÀ SS. CORPO E SANGUE DI GESÙ CRISTO

9 Ma ore 9.00 Avvio 1ª settimana GREST

12 Ve **Solennità del Sacro Cuore di Gesù**

14 DOMENICA XI DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.15 Celebrazione solenne del Sacro Cuore di Gesù

15 Lu ore 9.00 Avvio 2ª settimana GREST

21 DOMENICA XII DEL TEMPO ORDINARIO

22 Lu ore 9.00 Avvio 3ª settimana GREST

28 DOMENICA XII DEL TEMPO ORDINARIO

29 Lu ore 9.00 Avvio 4ª settimana GREST

DALL'ANAGRAFE PARROCCHIALE *a cura di Elena*

Hanno ricevuto il Battesimo

MAGGIO 2026

Davide Anelli
Michele Anelli

Sono tornati alla casa del Padre

MAGGIO 2026

Guido Beruffi	anni 100
Luigi Gribaudi	anni 78
Vittoria Viadana	anni 87
Silvano Bianchi	anni 82
Armando Brusaporco	anni 83